

## IL FILM DELLA PARTITA

Un arrivederci che ha il profumo delle grandi sfide

Chiude al nono posto e «bagna» il piazzamento con un brindisi in Coppa la Feralpi Salò, che raggiunge con brillantezza l'ultimo atto e dà appuntamento alla Tim Cup. Dove potrà misurarsi con i club di serie A e di Serie B.



**RIGORE INNANZITUTTO.** È l'episodio che di fatto apre le ostilità e mostra il buono spirito combattivo dei verdeazzurri e Montella a procurare e trasformare il penalty del provvisorio 1-0 dopo 20 minuti di gioco.



**UN BREVE BLACK OUT.** È il punto più basso della prova dei gardesani, su un'occasione decisamente sfortunata: Miracoli svetta su un calcio d'angolo battuto dal Cuneo e mette nella propria porta il pallone dell'1-1.



**IL SORPASSO.** Bracaletti scaglia in rete la palla del 2-1 dopo essere partito in contropiede e triangolato con Fabris prima di portarsi in zona tiro. È la svolta della gara che spegne quasi definitivamente la luce per il Cuneo.



**UN «TRIS» DI COPPE.** Miracoli finalizza una galoppata di Miracoli e scavalca il portiere per siglare il 3-1 definitivo. È la rete che chiude il match e consacra la Feralpi Salò al nono posto, in quota Coppa Italia Tim.

## Le pagelle

**6.5 BRANDUANI.** Sul gol del Cuneo è tradito da una deviazione di Miracoli. Compie una prodezza sull'1-1, ribattendo d'istinto una conclusione di Torri, mentre il guardalinee sbandiera il fuori gioco.

**6 TANTARDINI.** A causa di un piede dolorante, rimane in dubbio fino all'ultimo. Fa un lavoro di dedizione, tenendo bene la posizione. Si spinge in avanti meno del solito.

**7 LEONARDUZZI.** Sbroglia matasse intricate, dimostrando la personalità del leader. Mette il bavaglio a Torri, ex Lumezzane. Da capitano, sprona i compagni a dare il meglio.

**6 MALGRATI.** Rientrato domenica scorsa a Treviso dopo una lunga assenza (lesione ai legamenti del ginocchio sinistro), chiude dignitosamente.

**6 SAVOIA.** Rileva lo squalificato Cortellini. Fa il suo dovere, senza concedere spazi.

**6 MILANI.** L'ex capitano del Torino Primavera ritorna dopo una lunga assenza (ultima da titolare l'1-0 di San Marino del 26 gennaio). Combatte in mediana con buon dinamismo.

Il Cuneo ha resistito per 45 minuti. «Il nubifragio ha condizionato l'andamento - fa notare il presidente -. Nella ripresa non c'è stata partita. Bracaletti ha fatto la differenza. L'espulsione di Di Lorenzo ci ha favorito. Ma contro il San Marino avevamo giocato male, pur essendo in 11 contro 10. Stavolta è andata bene a noi».

Lumezzane e Feralpi Salò hanno chiuso appaite. «Io avrei preferito essere davanti, per una sana rivalità con Renzo Cavagna - confessa Pasini -. Comunque parteciperemo entrambi alla Coppa. Non dimentichiamo, però, che eravamo partiti con obiettivi differenti: loro per entrare negli spareggi promozione, noi per salvarci. Devo elogiare i componenti della rosa (molti sono del '92 e del '93), e il mister, per il gran lavoro svolto».

**7 CASTAGNETTI.** Grazie a un suo lancio verticale, Montella va a conquistare il rigore del temporaneo 1-0. Regista preciso e di pregevoli intuizioni.

**7 BERARDOCCO.** Col pallone tra i piedi si muove in maniera asennata, confezionando aperture precise. Centrocampista dal passo costante, tiene equilibrato l'assetto.

**6 FINOCCHIO.** In avvio smarcati davanti al portiere Miracoli, che non sfrutta l'occasione. Svaria ovunque per incunearsi tra le linee difensive del Cuneo, senza trovare i varchi.

**6 MIRACOLI.** Croce e delizia. Sciupa tre occasioni: al 7 (addosso a Rossi), al 31' della ripresa (fuori di testa) e al 45' (tiro a lato). Manda in gol Bracaletti per il 3-1. Combatte con lo spadone. A volte un po' egoista.

**6.5 MONTELLA.** Si procura il rigore, e lo trasforma, sbloccando il punteggio. Esce dopo un'ora.

**8 BRACALETTI.** L'ultimo dei Mohicani (per via della capigliatura) rompe l'equilibrio siglando una folgorante doppietta. In contropiede taglia a fette la difesa del Cuneo. Non bastasse, colpisce la traversa ed estrae dal cilindro due assist per Miracoli.

**LA PARTITA.** I gardesani trovano un successo fondamentale, che permette di concludere il campionato al nono posto

# Feralpi Salò, un brindisi finale La vittoria vale la Coppa Italia

Con i gol di Montella (su rigore) e Bracaletti (doppietta) condanna il Cuneo ai play-out E festeggia la chiusura della stagione in modo trionfale: c'è la qualificazione alla Tim Cup

Sergio Zanca

Per la Feralpi Salò tre gol, la vittoria, il nono posto e l'ingresso nel prossimo mese di agosto in coppa Italia Tim, contro le squadre di A e B. Per il Cuneo tre espulsi (due in campo, uno dalla panchina), un ko maturato nel finale, e addio alla salvezza diretta. I piemontesi dovranno infatti disputare i play off con Portogruaro, Reggiana e Tritium: due di loro si salveranno, e due retrocederanno in Seconda Divisione.

**OTTENUTA LA SALVEZZA** con largo anticipo, qualcuno pensava che dopo cinque giornate senza vittorie (due pareggi e tre sconfitte) i gardesani sarebbero entrati in campo demotivati, privi di cattiveria agonistica al cospetto di avversari bisognosi di punti per tirarsi fuori dal pantano. Tanto più che il pedigree dei verde azzurri di fronte al pubblico amico (6 vittorie nell'arco della stagione) corrispondeva a quello del Cuneo in trasferta (6 successi contro i 2 in casa). Convinti, in tanti, che le diverse motivazioni avrebbero fatto la differenza, a vantaggio dei piemontesi.

Il primo tempo, condizionato da un nubifrago scatenatosi all'improvviso, ha quasi avvalorato questa convinzione. Al 7' insidiosa conclusione di Miracoli respinta dal portiere. Al 20' il rigore conquistato da Montella (vigorosa spallata di Lodi), trasformato dallo stesso attaccante. Al 27' la replica degli ospiti: corner di Di Quinzio, deviato dal centravanti Mi-



Bracaletti uomo del match: entra in corsa e fa due gol. FOTOLIVE/Pavarini

racoli in fondo alla propria rete: 1-1. Da segnalare, al 36', un tiro di Ferrario, fuori di poco. Al tirar delle somme, nei 45' iniziali, un gol per parte, e un'occasione ciascuno. Perfetto equilibrio, quindi.

Incoraggiato dall'allenatore della Berretti Marco Malabala, chiamato in panchina a causa delle squalifiche di Ezio Ros-

si, ex Triestina, Torino, Treviso, Padova, Grosseto, e del suo vice Massimo Ferraris, il Cuneo, confortato dalle notizie che arrivavano dagli altri campi (le avversarie dirette Como e Portogruaro in svantaggio a Carpi e Pavia), cominciava ad annusare il profumo-salvezza. A inizio ripresa, però, la Feralpi Salò ha cominciato a

3 Feralpi Salò (4-3-3)		1 Cuneo (4-4-2)	
Branduani	6.5	F. Rossi	6
Tantardini	6	Donida	5
Leonarduzzi	7	Carretto	6
Malgrati	6	(37' st Palazzolo)	ng
Savoia	6	Loria	4
Milani	6	Di Lorenzo	5
(24' st Fabris)	7	Cristini	6.5
Castagnetti	7	Longhi	7
Berardoocco	7	Lodi	5.5
Finocchio	6	Di Quinzio	6.5
(41' st Tarana)	ng	Torri	5
Miracoli	6	Ferrario	6
Montella	6.5	(18' st Martini)	5.5
(16' st Bracaletti)	8		

Allenatore: Remondina		Allenatore: Malabala (squl. Ezio Rossi)	
In panchina: Gallinetta, Caputo, Falasco, Ilari.		In panchina: Negretti, Passero, Scaglia, Arcari, Danucci	

**Arbitro:** Ceccarelli di Rimini **6**  
**Reti:** 20 pt Montella (rig.), 27 pt Miracoli (aut.), 29 e 38' st Bracaletti

**Note:** spettatori un migliaio circa. Espulsi al 23' Di Lorenzo (doppia ammonizione), al 26' Scaglia dalla panchina (offese al guardalinee e al 39' Loria (proteste). Ammoniti: Castagnetti, Savoia (F. Lodi e Torri (C). Angoli: 4-2 per il Cuneo. Recuperi: 0 - 5.

pia ammonizione, ha «spaccato» la partita.

Proprio Bracaletti al 29' è partito in contropiede da metà campo, veloce come Furia, cavallo del West: ha triangolato con Fabris, anche lui entrato da poco, e superato il portiere: è il colpo del 2-1.

Sempre «Braca» ha colpito la traversa (30'), fornito un assist a Miracoli (colpo di testa a lato, 31') e firmato il 3-1 al 38', sfruttando una galoppata di Miracoli e scavalcando con un pallonetto Rossi in uscita. Il Cuneo ha protestato vivacemente con l'arbitro, per un fuori gioco di posizione di Finocchio, che non partecipava all'azione, e l'esperto Loria, conosciuto a livello di A per avere indossato le maglie di Cagliari, Atalanta, Siena, Roma, Torino e Bologna, ha rimediato l'espulsione.

**INPRECEDENZA** era stato allontanato dalla panchina anche Scaglia, reo di essersela presa col guardalinee Di Salvo per avere alzato la bandierina mentre Branduani stava respingendo una conclusione di Torri, ex Lumezzane.

Miracoli, servito dall'incontenibile Bracaletti (su di lui era stato spostato il terzino destro Donida, apparso frastornato), e Torri sciupavano la possibilità di modificare ulteriormente il punteggio, mandando fuori da distanza ravvicinata.

Feralpi Salò salutata dagli applausi del pubblico e da un sole lucente. Cuneo a play off, dopo i successi del Como a Carpi, e del Portogruaro a Pavia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Abbracci e sorrisi tra i giocatori della Feralpi Salò, autori di una splendida prova.

Il successo vale il nono posto e l'accesso alla Coppa Italia Tim. FOTOLIVE/Pavarini

I verdetti	
<b>TRAPANI IN SERIE B</b> La vittoria della Feralpi Salò ottenuta ai danni del Cuneo contribuisce in misura diretta a formare la griglia degli spareggi per la post season, condannando di fatto i piemontesi al play out nella pattuglia delle squadre dal futuro incerto. Tra i verdetti definitivi, c'è ovviamente il balzo del Trapani che viene promosso in Serie B, mentre il Treviso è direttamente retrocesso in Seconda Divisione. Per le semifinali play off l'andata si disputerà il 26 maggio e il ritorno il 2 giugno, con la sfide Virtus Entella-Lecce e Sud Tirolo-Carpi. Finali in programma il 9 ed il 16 giugno. Per i play out steese date (26 maggio e 2 giugno) con gli spareggi salvezza Tritium-Portogruaro e Reggiana-Cuneo.	

Girone A		I VERDETTI					
<b>RISULTATI</b>		<b>AlbinoLeffe-Lecce</b>	2-1				
<b>AlbinoLeffe-Tritium</b>	0-0	<b>Alto Adige-Tritium</b>	0-0				
<b>Carpi-Como</b>	1-2	<b>Cremonese-Trapani</b>	3-4				
<b>FERALPI SALÒ-CUNEO</b>	3-1	<b>FERRARIO-CUNEO</b>	2-0				
<b>LUMEZZANE-San Marino</b>	2-0	<b>Sudtirolo-Carpi</b>	2-0				
<b>Pavia-Portogruaro</b>	2-3	<b>PLAY-OUT</b>					
<b>Reggiana-Treviso</b>	0-1	<b>Tritium-Portogruaro</b>	2-0				
<b>Harpisato-Virtus Entella</b>		<b>Reggiana-Cuneo</b>					
<b>CLASSIFICA</b>							
<b>SQUADRA</b>	<b>P</b>	<b>G</b>	<b>V</b>	<b>N</b>	<b>P</b>	<b>F</b>	<b>S</b>
Trapani	64	32	18	10	4	60	31
Lecce	61	32	18	7	7	56	34
Carpi	51	32	14	9	9	38	30
Alto Adige	50	32	13	11	8	43	33
Virtus Entella	50	32	12	14	6	48	36
AlbinoLeffe	47	32	13	14	5	44	27
Cremonese	46	32	11	14	7	45	27
LUMEZZANE	43	32	10	13	9	39	38
FERALPI SALÒ	43	32	12	7	13	36	44
San Marino	43	32	12	7	13	41	43
Pavia	40	32	10	10	12	29	35
Como	38	32	9	12	11	44	50
Portogruaro	37	32	8	14	10	30	36
Cuneo	35	32	8	11	13	27	32
Reggiana	29	32	8	5	19	28	51
Tritium	20	32	3	11	18	23	58
Treviso	20	32	4	9	19	28	54

**LA PASSERELLA.** Bellissima cerimonia al «Turina» con la linea verde

# Settore giovanile, è qui la festa Il futuro in un corteo di ragazzi

Festa al triplice fischio, per la storica qualificazione alla Tim Cup conquistata. Festa nel pre-partita con il settore giovanile. Il «Turina» ieri pomeriggio è vestito di verdeblù.

Dalle 14.15 tutti i piccoli calciatori salodiani, dalla scuola calcio alla Berretti, hanno sfilato con le famiglie, i componenti dello staff tecnico e i respon-



La sfilata del settore giovanile della Feralpi Salò. FOTOLIVE/Pavarini

sabili societari sul terreno di gioco. Quindi i giovani leoni del garda si sono accomodati con genitori, fratelli e allenatori in tribuna per assistere alla partita. E sono stati ripagati dalla gran prestazione della squadra, dalla vittoria e dalla qualificazione alla Tim Cup.

Dovevano essere assenti gli Allievi Nazionali, ma qualcuno di loro è riuscito ad aggregarsi alla parata. La sfida col Pavia in programma a Manerba per le finali del campionato è stata rinviata: si recupera mercoledì al Turina. ●SEZA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un suggestivo colpo d'occhio della passerella allo stadio «Lino Turina» di Salò. FOTOLIVE/Pavarini

**IL DOPOGARA.** Grande soddisfazione soddisfazione per la vittoria e l'accesso alla Tim Cup

# Pasini felice al traguardo «Un risultato prestigioso»

Il presidente: «Un anno splendido, e adesso le decisioni per l'avvenire» Remondina: «Splendida giornata, così abbiamo raggiunto il massimo»

Giuseppe Pasini ritrova un sorriso smagliante dopo le arrabbiature al termine delle gare contro il San Marino e il Treviso. Ben altro umore dopo questa brillante vittoria, con tutto il suo carico di conseguenze positive anche e soprattutto in chiave futura.

«**CI TENEVAMO** a conquistare la vittoria - afferma il presidente della Feralpi Salò - e ad entrare in coppa Italia Tim. Abbiamo raggiunto un bel traguardo per una società al secondo anno di Prima Divisione. Un anno splendido. Dispiace solo che la squadra si sia un po' persa nella ultime gare. Eravamo un po' amareggiati, ma il successo odierno ha risistemato le cose».

«Il Cuneo ha resistito per 45 minuti. «Il nubifragio ha condizionato l'andamento - fa notare il presidente -. Nella ripresa non c'è stata partita. Bracaletti ha fatto la differenza. L'espulsione di Di Lorenzo ci ha favorito. Ma contro il San Marino avevamo giocato male, pur essendo in 11 contro 10. Stavolta è andata bene a noi».

Lumezzane e Feralpi Salò hanno chiuso appaite. «Io avrei preferito essere davanti, per una sana rivalità con Renzo Cavagna - confessa Pasini -. Comunque parteciperemo entrambi alla Coppa. Non dimentichiamo, però, che eravamo partiti con obiettivi differenti: loro per entrare negli spareggi promozione, noi per salvarci. Devo elogiare i componenti della rosa (molti sono del '92 e del '93), e il mister, per il gran lavoro svolto».



Il presidente applaude dalla tribuna: un gran finale. FOTOLIVE/Pavarini

Sul futuro: «Ci siederemo a un tavolo per esaminare i vari aspetti della prossima stagione. Non ci saranno retrocessioni. Non ci saranno retrocessioni, e verranno premiate le squadre che schiereranno tanti giovani. È la linea della Lega Pro. Dovremo tenerne conto».

Remondina riconfermato? «Bisogna chiederlo ai miei dirigenti. Faremo le opportune valutazioni nei prossimi giorni». Per quanto riguarda i vecchi? «Non tutti rimarranno».

Poi il presidente se ne va ringraziando i giornalisti per avere sempre seguito con professionalità la Feralpi Salò.

Dopo avere ricevuto i complimenti manager del Lumezzane, il direttore sportivo dei verdeazzurri Eugenio Olli esprime la sua «soddisfazione per il fatto che entrasse le società sono entrate in coppa Italia Tim. I nostri calciatori hanno voluto terminare il campionato con

una prova, dimostrando di possedere orgoglio, carattere e tecnica».

Ed ecco Andrea Bracaletti, il protagonista di giornata. Il terzino Tantardini («è lui il mio barbiere di fiducia», ammette l'attaccante) gli ha tagliato i capelli, trasformandolo in un pellerossa della tribù dei Mohicani. Con la nuova rasatura, è corso leggero verso la porta, firmando una doppietta, e portando a sette il suo bottino stagionale. Capocannoniere della Feralpi Salò, come nel 2010-11, in C2, l'annata della promozione.

«**DOPO IL KO DI TREVISO**, ci avevamo accusato di essere già in vacanza - sostiene Bracaletti -. Invece abbiamo dimostrato il contrario, onorando in modo brillante l'impegno. I risultati delle ultime gare non devono cancellare lo stupendo cammino compiuto».

«È bastata mezz'ora per lasciare il segno: «A volte è più semplice entrare dalla panchina. Trovi spazi maggiori». E sulla riconferma: «Mi sono trovato bene e ci terrei a rimanere. Vediamo», conclude Bracaletti.

Giammarco Remondina ha gli occhi lucidi per la brillante stagione. «Meglio di così non potevamo fare - sottolinea l'allenatore -. Abbiamo raggiunto il massimo. Il merito è di ragazzi, che anche oggi hanno disputato una buonissima gara, non regalando nulla al Cuneo, della società, dei medici, dello staff tecnico, dei magazzinieri, del direttore sportivo, degli osservatori». ●SEZA.

Girone B		I VERDETTI					
<b>RISULTATI</b>		<b>Avellino-Pisa</b>	2-3				
<b>Benevento-Barietta</b>	0-0	<b>Carrarese-Latina</b>	1-1				
<b>Gubbio-Catanzaro</b>	1-1	<b>Paganese-Perugia</b>	0-2				
<b>Prato-Andria</b>	1-2	<b>Sorrento-Nocerina</b>	3-0				
<b>Viareggio-Frosinone</b>	2-0	<b>Il campionato è terminato.</b>					
<b>CLASSIFICA</b>							
<b>SQUADRA</b>	<b>P</b>	<b>G</b>	<b>V</b>	<b>N</b>	<b>P</b>	<b>F</b>	<b>S</b>
Avellino	60	30	18	6	6	50	27
Perugia	58	30	18	5	7	49	29
Latina	53	30	15	9	6	41	28
Nocerina	52	30	15	8	7	49	36
Pisa	52	30	15	7	8	43	38
Benevento	43	30	11	10	9	35	28
Frosinone	40	30	10	11	9	36	30
Gubbio	40	30	11	7	12	32	39
Paganese	39	30	9	12	9	29	30
Catanzaro	37	30	10	7	13	37	48
Viareggio	36	30	9	9	12	36	45
Prato	33	30	8	9	13	30	37
Andria	32	30	7	13	10	23	30
Barietta	27	30	6	9	15	27	39
Sorrento	23	30	5	8	17	24	44
Pisa	23	30	5	6	19	31	51
<b>I VERDETTI</b>							
<b>Promosso in Serie B:</b>							
<b>Retrocesso in Seconda Divisione:</b>							
<b>Carriere:</b>							
<b>PLAY-OFF:</b>							
<b>PLAY-OUT:</b>							
<b>Sorrento-Prato:</b>							
<b>Barietta-Andria:</b>							